

Mozione n. 413

presentata in data 26 ottobre 2023

a iniziativa dei Consiglieri Carancini, Casini, Mastrovincenzo, Mangialardi, Biancani, Bora, Cesetti e Vitri

Contratti sanità privata accreditata

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- i settori della sanità privata marchigiana afferenti l'applicazione del CCNL ARIS RSA CDR denunciano da lungo tempo le condizioni di disparità salariale dei dipendenti che erogano prestazioni per il servizio pubblico contribuendo ad assicurare i livelli essenziali e uniformi di assistenza;
- si tratta di lavoratori delle strutture sanitarie riabilitative private convenzionate, infermieri, OSS, e fisioterapisti (oltre 2.500) che attendono il rinnovo del contratto da 11 anni;

Considerato che:

- i lavoratori di strutture accreditate dalla Regione Marche che applicano il CCNL ARIS RSA CDR svolgono servizi essenziali nella presa in cura dei più fragili espletando mansioni perfettamente equiparabili a quelle svolte dai dipendenti operanti nei medesimi settori del servizio sanitario pubblico, senza che a essi spetti tuttavia la medesima valorizzazione della professionalità e della posizione lavorativa;

Osservato che:

- le Regioni Emilia Romagna e Puglia, attraverso una rinnovata regolamentazione dei rapporti finalizzati alla fornitura di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie, hanno vincolato l'accreditamento dei privati nel Servizio Sanitario Regionale all'applicazione del contratto della sanità privata rinnovato nel 2020 che parifica i salari dei privati a quelli dei dipendenti pubblici;

Ritenuto che:

- si rende necessario che la Regione Marche effettui quanto prima una ricognizione regionale dei contratti nazionali applicati dalle strutture private accreditate affinché emergano il dato quantitativo dell'applicazione e le varie condizioni stabilite;
- è altresì necessario che la Regione Marche, considerato il differente regime giuridico ed economico riconosciuto dai contratti collettivi nazionali di lavoro del settore privato sanitario e sociosanitario, programmi la verifica del processo di accreditamento prevedendo l'obbligatorietà dell'applicazione del CCNL ARIS-AIOP sanità privata anche a tutto il personale delle strutture private accreditate con il SSR;

Per quanto sopra premesso,

IMPEGNA

LA GIUNTA REGIONALE

- 1) ad effettuare una ricognizione generale dei contratti nazionali di lavoro applicati dalle strutture private accreditate tenendo conto dell'elemento della maggior rappresentatività sindacale nonché dell'interesse a contrastare l'attuale dumping salariale e contrattuale causato, tra l'altro, dal riconoscimento della medesima remunerazione tariffaria a strutture che, applicando CCNL differenti, generano profitti diversi ed erogano trattamenti salariali diversi;
- 2) a formalizzare entro il 31/12/2024 un Protocollo d'intesa tra la Regione Marche e le Associazioni di categoria dei dipendenti della sanità privata accreditata per la regolamentazione dei rapporti finalizzati alla fornitura di prestazioni del servizio sanitario, ivi compresa l'equiparazione di trattamento salariale attraverso la previsione di utilizzo del CCNL ARIS-AIOP sanità privata quale requisito per l'accreditamento delle strutture private.